



Comune di Montaldo Bormida

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.5

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA.
CONFERMA PER L'ANNO 2025 DEL P.T.P.C.T. 2024-2026.**

L'anno duemilaventicinque addì sedici del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze consiliari, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta dell'Ente.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. MARENGO Emiliano - Sindaco	Sì
2. CANEVA Sergio - Vice Sindaco	Sì
3. PARAVIDINO Matteo - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Presiede il Signor MARENGO Emiliano il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa la Segretaria Comunale Signora SASSO Dott.ssa Stefania con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore Matteo Paravidino partecipa alla seduta da remoto, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 49 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare il comma 8, art. 1 in cui si dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato altresì il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Precisato che:

- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113);
- il termine per l'approvazione del P.I.A.O., originariamente fissato per il 31.01.2025, è slittato al 30.03.2025, a seguito del differimento al 28.02.2025 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 disposto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 24.12.2024;

Preso atto che questa Amministrazione, nelle more della predisposizione del P.I.A.O. 2025/2027, in via prudenziale, ritiene opportuno procedere all'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31.01.2025, per poi darne atto nel redigendo P.I.A.O. 2025/2027;

Visti e richiamati:

- il comma 8 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. A.N.AC. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione - successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019; Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023);
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) recepisce le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» e con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici;
- la disciplina chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano i Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione (PTPC); in quanto atto di indirizzo, il PNA contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione;

- la nuova disciplina unifica in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) e prevede una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni;
- tra i contenuti necessari del PTPC vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art 1, co 8, come novellato dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016). Tra questi già l'art. 10, co. 3, del D.lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

Evidenziato che i documenti di programmazione strategico-gestionale di questo Ente, quali la proposta di Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.), il P.T.P.C.T., il P.I.A.O. e il P.E.G., sono tutti tra loro "collegati" nella loro medesima natura di provvedimenti a prevalente carattere organizzativo, e devono quindi prevedere e contenere, tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, quelli in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Precisato che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del P.T.P.C.T. non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del P.T.P.C.T. con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il P.T.P.C.T. già adottato; rimane ferma la necessità di adottare un nuovo P.T.P.C.T. ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Ravvisato che negli Enti Locali, la competenza ad approvare il PTPCT appartiene alla Giunta, ex art. 1, comma 8 della Legge 190/2012, come modificato con il D.Lgs. 97/2016;

Preso atto della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avvenuta con Decreto del Sindaco n. 2/2024 del 04.04.2024 nella persona del Segretario Comunale Reggente, Dott.ssa Stefania Sasso;

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 26/2024 del 29.07.2024 è stato approvato il D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2025/2027, in quanto "atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione", ai sensi dell'art. 170, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;
- tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale e riguardo allo stesso non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali;
- con deliberazione n. 17/2024 del 26.11.2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027;
- con deliberazione n. 34/2024 del 14.11.2024 la Giunta Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027, successivamente approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27/2024 del 27.12.2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 35/2024 del 26.11.2024 sono stati approvati gli schemi di Bilancio di Previsione del triennio 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27/2024 del 27.12.2024 è stato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027;

Richiamate altresì, sempre in termini di programmazione:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 15/2024 del 04.04.2024 avente ad oggetto "Approvazione P.I.A.O. 2024/2026";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16.01.2025 avente ad oggetto "Approvazione P.E.G. per il triennio 2025/2027";

Richiamata la deliberazione G.C. n. 6/2024 del 18.01.2024 con cui è stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2024/2026 stante la naturale scadenza del precedente P.T.P.C.T. 2021/2023;

Dato atto che il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2024/2026 è stato adottato nel rispetto dei sotto estesi obiettivi strategici, come previsto dall'art. 1, comma 8 della legge 190/ 2012 come novellato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016 e dal piano nazionale anticorruzione 2016:

- coniugare lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio con la legalità e la partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile ed etica diffusa;
- promuovere l'art. 3 della Costituzione, prevenendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti;
- definire, attuare e migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione;
- promuovere iniziative di formazione specifica del personale e degli amministratori;
- favorire le segnalazioni di situazione a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- standardizzare le procedure e informatizzare la gestione di processi;
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle seguenti aree: urbanistica, appalti, anagrafe, commercio, polizia locale, personale, finanziario;

Rilevato che il P.T.P.C.T. 2024/2026 contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- analisi del contesto;
- formazione e attuazione del piano;
- soggetti coinvolti nella prevenzione;
- processo di individuazione e gestione del rischio di corruzione (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- formazione in tema di anticorruzione;
- Trasparenza e Integrità che unitamente considerate garantiscono il rispetto degli obiettivi della normativa in tema di anticorruzione che unitamente considerate garantiscono il rispetto degli obiettivi della normativa in tema di anticorruzione attualizzati al contesto della realtà amministrativa del Comune di Montaldo Bormida e indicati nella determinazione ANAC N. 831 del 3 agosto 2016;

Visto ed esaminato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che ha tenuto conto degli obiettivi sopra definiti;

Ravvisata l'opportunità di confermare, per l'anno 2025, il Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza approvato per il triennio 2024/2026, stante l'assenza di fenomeni corruttivi all'interno dell'Ente;

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

Di confermare, per l'anno 2025, il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2024/2026, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, stante l'assenza di fenomeni corruttivi all'interno dell'Ente;

Di pubblicare il P.T.P.C.T. sul sito istituzionale del Comune, in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione Trasparente";

Di precisare che il P.T.P.C.T. 2024/2026, sarà richiamato nel redigendo P.I.A.O. 2025/2027;

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 Agosto 2000.

Il Sindaco
F.to: MARENGO Emiliano

Il Segretario Comunale
F.to: SASSO Dott.ssa Stefania

Art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Si esprime parere favorevole sulla:

[x] regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

F.to: SASSO Dott.ssa Stefania

Montaldo Bormida, li 16.01.2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato dal giorno 19/01/2025 al giorno 03/02/2025 all'Albo pretorio telematico all'indirizzo www.comune.montaldo.al.it ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Montaldo Bormida, li 19.01.2025

Il Segretario Comunale
F.to: SASSO Dott.ssa Stefania

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
SASSO Dott.ssa Stefania

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Montaldo Bormida, li _____

Il Segretario Comunale
SASSO Dott.ssa Stefania